

NARCISISMO, EGOISMO E AMORE DI SÉ

La lettura più comune del mito ne ha colto l'aspetto propriamente psichico, di investimento pulsionale, per cui Narciso è diventato simbolo di un atteggiamento dell'Io che sa amare esclusivamente se stesso, il proprio corpo, escludendosi totalmente dal resto del mondo. Da questa lettura nasce lo studio psicanalitico della sindrome di Narciso.

Cenni sulla trattazione filosofica del tema affrontata da Kant, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Nietzsche, Freud e Fromm.

OMBRA, RIFLESSO E RITRATTO COME ANIMA

Frazer ne *"Il ramo d'oro"* spiega che l'immagine riflessa nell'acqua o nello specchio, l'ombra e il ritratto erano considerate da molte culture come la forma fisica dell'anima: questa potrebbe essere un'altra origine del mito di Narciso.

Uno tra i più famosi "ritratti" della storia della letteratura è *"Il ritratto di Dorian Gray"*, romanzo scritto da Oscar Wilde. Molti sono i punti di contatto tra Narciso e Dorian.

